

IN CAMPER FINO ALL'EGITTO CON PARTENZA DA BARI PIÙ DI 12.000 "DURI" CHILOMETRI PER PORTARE AIUTI UMANITARI NELLE ZONE DEPRESSE

Un viaggio estremo, a contatto con la natura e con la popolazione, ma anche un'iniziativa nobile quella che ha mosso Giulio Fabrizio, funzionario del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, e altre 8 persone che lo hanno seguito. Portare aiuti umanitari nel sud dell'Egitto, partendo in camper da Bari e percorrendo 12.000 "duri" chilometri per toccare con mano realtà ormai troppo velate e messe in sordina dal frenetico consumismo che attira l'attenzione del cosiddetto mondo civilizzato. Un'impresa dura, soprattutto considerando che è stata affrontata con soli 3 equipaggi, 9 persone e 3 camper completamente "imbottiti" di medicinali, scarpe, vestiti, alimenti e aiuti di ogni genere.

"Il mio CI MIZAR GTX, acquistato dalla Luisautocaravan di Bari nel 2007, era così pieno che avevamo difficoltà perfino nel trovare un angolino dove dormire. Ma di fronte a queste difficoltà nessuno di noi ha mai pensato, nemmeno per un attimo, di tirarsi indietro. Dovevamo portare a termine il viaggio anche per onorare la generosità delle persone che si sono date da fare per raccogliere gli aiuti, fra i quali oltre 30.000 euro di farmaci. Certo una goccia nell'Oceano. Ma si inizia sempre così.", dice Giulio Fabrizio, che in questa avventura ha coinvolto anche i suoi giovani figli. Partiti da Bari il 22 luglio 2009 hanno viaggiato con piccole soste per giorni fino a raggiungere il Golfo di Aquaba da dove hanno preso il traghetto (non

è possibile continuare via terra) per raggiungere il Monastero di Santa Caterina, ai piedi del monte Sinai in Egitto. Quindi, raggiunto e attraversato il Canale di Suez, gli equipaggi sono giunti al Cairo dove sono stati accolti da personaggi politici che li attendevano. Dopo pochi giorni la piccola carovana ha continuato il suo viaggio attraversando la costa del Mar Rosso e il deserto (spesso scortati da guardie armate) per giungere finalmente in un villaggio a sud dell'Egitto. Qui hanno potuto lasciare gli aiuti umanitari, socializzare con la popolazione locale e visitare luoghi inesplorati, constatando uno stato di grave degrado (mancanza totale di discariche, cassonetti per l'immondizia, medicinali e scarsa

igiene). Giunto il momento di affrontare il viaggio di ritorno, terminato il 21 agosto, e abbandonando questa triste realtà è rimasta in tutti i partecipanti la consapevolezza di aver fatto qualcosa di utile ma di non aver risolto il problema. "Per questo ci vuole la partecipazione di tutti", ha detto con un velo di tristezza Giulio Fabrizio.

Foto n.1: partenza dal porto di Bari

Foto n.2: on the road

Foto n.3: bambini egiziani fruitori dei doni

Foto n.3: "Basilicata senza confini"

Foto n.4: due mezzi di trasporto a confronto



Foto n.2



Foto n.1



Foto n.3



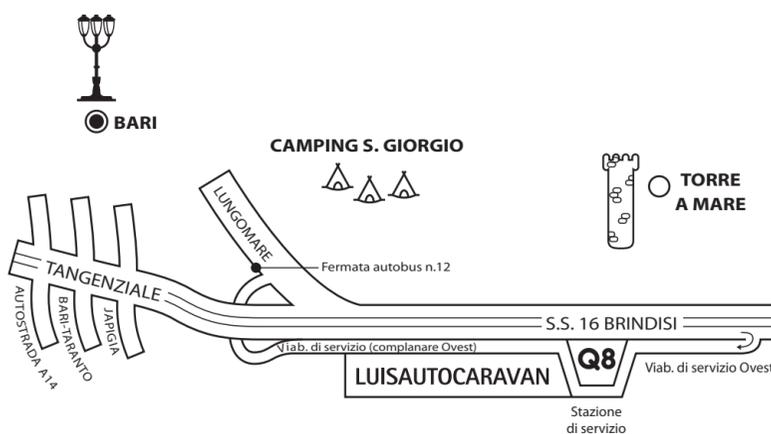
Foto n.4



Foto n.5

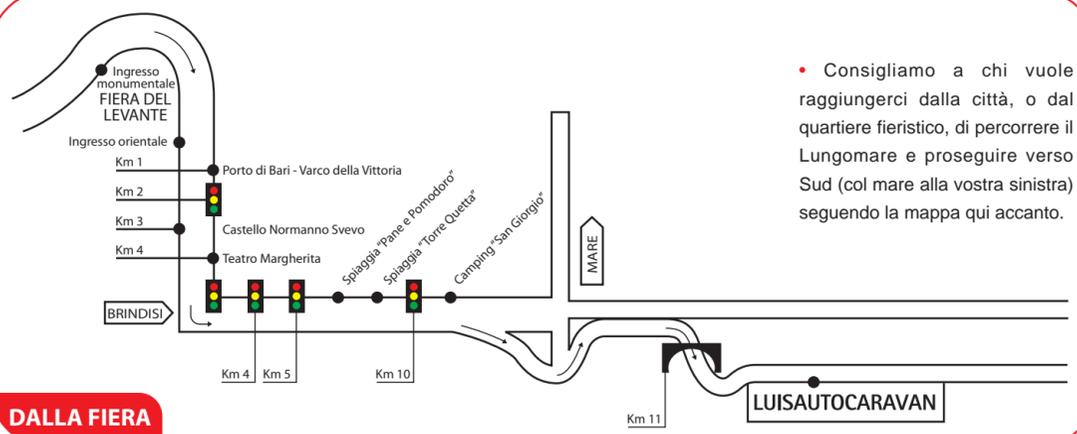
COME RAGGIUNGERE LA NOSTRA SEDE.

A beneficio dei tanti che ci hanno conosciuto per la prima volta in Fiera, e che provengono a volte da molto lontano, ecco le istruzioni per venirci a trovare a Torre a Mare.



DALLA TANGENZIALE

- Seguite la tangenziale in direzione Sud (Brindisi) e superate tutte le uscite di Bari (l'ultima è via Gentile).
- Superate anche, dopo 2 Km, l'uscita S. Giorgio - Triggiano. Altri 2 Km circa e incontrate la stazione di servizio Q8.
- Rallentate, dopo 500 metri seguite l'indicazione "Viabilità di servizio Ovest" e girate a destra.
- Siete in complanare, percorrete 600 metri (direzione Bari) e siete arrivati. Attenti al...campanello!
- Chi proviene da Sud lungo la SS 16 deve prendere l'uscita "Lungomare", girare subito a sinistra sotto il ponte e seguire la strada per 200 metri.



DALLA FIERA

- Consigliamo a chi vuole raggiungerci dalla città, o dal quartiere fieristico, di percorrere il Lungomare e proseguire verso Sud (col mare alla vostra sinistra) seguendo la mappa qui accanto.

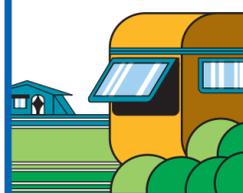
ATTENTION PLEASE !!

Nel nostro territorio circolano ancora parecchi mezzi obsoleti, un po' datati, che non corrispondono più alle normative europee, e che potrebbero costituire un pericolo per la circolazione. Per questo motivo a volte siamo costretti a prese di posizione che possono risultare sgradite. Però, ricordate, solo un'azienda affidabile e presente sul mercato da oltre 30 anni, come la nostra, per continuare a fornire tutte le garanzie che la serietà impone, deve rinunciare a qualche contratto, scontentando qualcuno, nel momento in cui vengono a mancare i criteri qualitativi di una corretta transazione commerciale e quindi di una buona vendita.

Loredana Luisi

CAMPEGGIANDO
Notiziario a cura della Associazione "BARIS". Redazione:
Via Bari, 66. Torre a Mare (BA). Tel. 080.5491158
Registrazione Tribunale di Bari n° 1263 del 21/02/1996
Iscr. R.N.S. ID F.P. 7158
Direttore responsabile Loredana Luisi - Stampa GRAFICA 080 - Bari

LUISAUTO CARAVAN



NOLEGGIO CAMPER

Camper nuovi, 6/7 posti
superaccessoriati. Check-in
agevolato per i nostri clienti

LUISAUTO CARAVAN SPA
S.S. 16 SUD KM 811/812.
BARI - TORRE A MARE
TEL. 080.549.11.58
Fax 080.549.10.91
E-mail: info@luisautocaravan.it
Internet: www.luisautocaravan.it



CAMPEGGIANDO



ANNO 14° NUMERO 3

settembre 2009

Informazioni, novità, curiosità dal mondo del campeggio

Periodico di notizie e cultura della Associazione Baris. Spedizione in A.P. 45% comma 20/B art. 2 Legge 662/96 Filiale di Bari.

Fiera del Levante 2009

INNOVAZIONE E STILE PER LE PROSSIME VACANZE

Un sempre crescente successo delle vacanze all'aria aperta si traduce in un maggior impegno nella ricerca di innovazioni che migliorino gli standard qualitativi. In anteprima nazionale, alla Fiera del Levante di Bari, sono espone le nuovissime produzioni 2010 di autocaravan. Si consolida per la nuova stagione il totale restyling di prodotto del gruppo TRIGANO, con i marchi CI, ROLLER TEAM e ARCA. Innovazione, design, ricerca stilistica e sicurezza sono le parole chiave della più grande realtà

produttiva europea di veicoli ricreazionali. Il settore delle caravan, sempre più orientato all'uso anche itinerante, si propone, di raggiungere livelli di autonomia e comfort massimi attraverso l'inserimento di particolari accessori, come il clima di serie su alcuni modelli. L'attenzione costruttiva riservata alla solidità delle strutture portanti al fine di garantire sicurezza e ottimale durata nel tempo, è sempre il principale punto di partenza. Nel settore delle tende da campeggio si conferma vincente



Officina specializzata



Piazzale ingresso



Market accessori

PERCHÈ ACQUISTARE IN FIERA?

- Per poter cogliere le opportunità che, grazie anche alla collaborazione dei costruttori, sono proposte in termini di convenienze economiche e promozioni.
- Per garantirsi termini di consegna adeguati alle esigenze.
- Per potere scegliere il modello e la tipologia più idonea e non doversi accontentare di... "quel che rimane".

COME SI ACQUISTA IN FIERA?

ACQUISTO CAMPER

Si effettua l'ordine in fiera, viene garantita la promozione e...CI SI AUGURA, FIDUCIOSI che la consegna avvenga entro PASQUA 2010.

ACQUISTO CARAVAN

Si effettua l'ordine in fiera, viene garantita la promozione e...CI SI AUGURA (noi con voi...) che la consegna avvenga entro PASQUA 2010.

ACQUISTO TENDA

Si effettua l'ordine in fiera, è garantita la promozione ed il prezzo bloccato fino alla consegna prevista entro NATALE 2009

IL NOSTRO BAT CAMPER



Nelle foto in alto il "Bat Camper" della Luisautocaravan appostato all'ingresso della Fiera del Levante in occasione di Expolevante 2009. Il veicolo, appositamente allestito per la Fiera del tempo libero, ha suscitato la curiosità dei visitatori che numerosi si sono avvicinati alle ragazze che distribuivano volantini e tagliandi per ritirare simpatici premi in azienda. E I risultati sono stati evidenti: oltre 1.500 presenze nel weekend di primavera. Obiettivo raggiunto anche grazie alla scelta di non creare una postazione fissa ma di far girare il camper intorno all'intero quartiere fieristico.

ASTE E BILANCIERI ACCENDE I MOTORI DELLA SOLIDARIETA'

A CURA DI LEONARDO GRECO

Quante volte, in ognuno di noi, sarà mai giunto un interrogativo; uno, non di quelli banali e afferenti alla quotidianità, bensì un interrogativo riguardante noi stessi, il nostro ruolo nella società, il senso che diamo alla nostra vita... Ogni singolo individuo che - con la sua presenza - adorna la faccia della terra, certamente, non pretenderà che il proprio operato incida in una maniera macroscopica sul tragico susseguirsi degli eventi ma, d'altro canto, scaverà nel proprio cuore per risvegliare quel gesto che, se pur piccolo, si rivelerà fondamentalmente utile per chi ne beneficerà. L' Abruzzo è stato colpito da un'enorme catastrofe naturale che ha stravolto la vita di una massa considerevole di aquilani e, cosa ancor più grave, ha permesso che una quantità maggiore di costoro non vedesse più la luce del giorno: era la notte tra il 5 e il 6 aprile 2009. Era la notte del terremoto. Da quel momento la solidarietà è stata, e continua ad essere, la cifra distintiva che - in un legame sorprendentemente indissolubile - accomuna le regioni dell'intero stivale italiano al loro ventesimo fratellino, l'Abruzzo, che giorno dopo giorno sta riacquistando la forza e la speranza per sollevarsi dal torpore del momento e poter, così, spiccare il volo verso la loro vita, la vita di sempre. Ognuno, dal più giovane al più anziano, sta, dunque, fronteggiando l'emergenza di soddisfare, innanzitutto le esigenze della propria anima dolente, anche grazie al sostegno di interventi esterni che forniscono loro i mattoni della rinascita ad una nuova vita. A questo proposito si potrebbero citare innumerevoli vicende singolari come, ad esempio, quella vissuta del parroco don Nicolò Lombardo di Lucoli, una delle cittadine in provincia dell' Aquila ormai

rimaste completamente rase al suolo dopo il tragico evento. Prima del terremoto, il giovane parroco aveva la felice consuetudine di accogliere tutti i bambini delle 16 frazioni nell'oratorio della parrocchia ove professava la propria vocazione (edifici, anch'essi rimasti irrimediabilmente distrutti): in seguito alla catastrofe, però, colmo di speranza, grinta, fiducia e provvisto solo di un umile furgoncino malconco, don Nicolò si è precipitato nelle tendopoli limitrofe per garantire la giusta assistenza spirituale alle famiglie malcapitate, malgrado le disagiate condizioni personali. ciò, però, non ha avuto lungo seguito: un giorno, infatti, la sua strada si è incrociata con quella di Leonardo Greco, camperista da più di vent'anni, presidente del Club di auto e moto d'epoca Aste e Bilancieri di Bitonto (BA), che da sempre ha dedicato la propria quotidianità verso quello spirito solidale ed altruistico che, nel proprio piccolo, han portato a grandi frutti. Interpellato in gran fretta tutto il direttivo di "Aste e Bilancieri", l'automotoclub bitontino ha voluto abbracciare l'iniziativa di regalare un camper al parroco abruzzese, esigeanza, questa, reclamata nel periodico del camperista "Plein Air" dalla sensibile e generosa lettrice aquilana Stefania Properzi. Ammirabile è stato anche il trattamento riservato dalla concessionaria Luisautocaravan di Bari

Torre a Mare che considerando le finalità dell'acquisto, ha profuso ogni impegno per vendere senza alcun guadagno il veicolo. Lieto e grato del sincero gesto, don Lombardo è giunto a Bari per ritirare la sua nuova ed accogliente dimora, consegnatagli - con una breve ma sentita cerimonia - presso la concessionaria "Luisautocaravan", davanti agli occhi dello staff della stessa e degli elementi rappresentativi del sodalizio. È

veramente bello sapere che i motori della solidarietà non si accendono vanamente, riempiendo solo di fumo inquinante l'aria che ci circonda, ma che la loro energia venga impiegata per il conseguimento di gesti concreti e saldi che, goccia dopo goccia, posso far tornare a risplendere di luce propria una terra ancora spenta, magari anche grazie al valido intervento itinerante di don Nicolò Lombardo.



In queste foto il giorno della consegna. Parte dello staff Luisautocaravan (in camicia bianca) e l'associazione "Aste e Bilancieri" (in camicia blu). Al centro il giovane parroco (soli 34 anni) Don Nicolò Leonardo di Lucoli

DALLA TENDA IGLOO AL CAMPER L'ESPERIENZA DI UNA DONNA ALLA GUIDA DI UN GRANDUCA GT

Cari lettori, ho 37 anni e sono campeggiatrice con mio marito da 20 anni, il mio primo campeggio è stato all'età di 18 anni in una bellissima tenda canadese, in montagna. Questa prima esperienza, da inesperti nel mondo del campeggio, ci ha tanto emozionato che abbiamo proseguito tutte le nostre vacanze sempre in campeggio, cambiando; per necessità solo le comodità, infatti, negli anni successivi abbiamo acquistato una tenda Igloo, poi una tenda a casetta (perché era già arrivata la prima prole e quindi c'era bisogno di più spazio per culla da campeggio, sediolone ecc.) ancora più in là la roulotte, per avere tutti i servizi a portata di mano. Durante i vent'anni di campeggio c'è stato un periodo di circa 4 anni che ci siamo fermati nel campeggiare e abbiamo preferito fare viaggi nei resort o Villaggi all'estero (Maldive, Messico Parigi, ecc.) certamente non da dimenticare, però, nel 2007 è in arrivo la seconda prole ed ero un po' condizionata a fare viaggi comodi ma non più all'estero, quindi abbiamo realizzato un sogno che mio marito Gianni aveva da tempo: effettuare l'acquisto di un CAMPER. Forse sarò un po' prolissa nel raccontarvi il percorso dell'acquisto, ma serve, come esperienza a chi si sta avvicinando a questo mondo. Abbiamo iniziato il percorso sulla piazza della Puglia e siamo venuti alla Luisauto Caravan, che già conoscevo come precedenti clienti di tenda e roulotte. Senza più alcun dubbio e alcuna incertezza, abbiamo acquistato il camper Granduca GT 3.0. La nostra prima vacanza è stata a Sorrento e Capri, bellissimo. Però, voglio soffermarmi non alle altre vacanze, altrettanto piacevoli, ma l'ultima effettuata da ME, SOLA, alla guida del Granduca, con una mia amica. Mio marito, a fine agosto, era in Sicilia per lavoro. Qui, a Taranto, si boccheggia dal caldo. Quindi io, insofferente al caldo, ho pensato che se ci fossimo messi in viaggio con un'altra coppia di amici verso la Calabria cioè a Loricca, nella Sila, mio marito, nel fine settimana, ci avrebbe raggiunto. E così è stato. Cari lettori, qui viene il bello! Come dovevo convincere mio marito che avrei guidato il mezzo? Mi sono fatta coraggio e, con voce convincente e sicura di me, l'ho avvisato invitandolo a non preoccuparsi del viaggio, ma di

pensare solo che, nel raggiungermi, avrebbe goduto dell'aria fresca della Sila.. Non ho dormito la notte. Perché, anche se sicura di ciò che avrei affrontato, avevo quell'incertezza che mi trasmetteva mio marito con quella voce fioca di consenso. Però la notte è passata e Via..! Sono arrivata nel parcheggio dove è custodito il camper. L'ho aperto, ho acceso il motore e nel frattempo ho caricato la bicicletta di mio figlio Mario. La coppia di amici che avevano un'autovettura portavano l'altro figlio Fabio. Quando era tutto sistemato sono salita sul camper. Io alla guida e la mia amica accanto ed ho iniziato a sussurrare: "Dai

CARAMELLE GENUINE AL MIELE



I bambini della nostra Kinderheim, durante la Fiera dell'Accessorio 2009, presso la nostra sede, sono stati davvero felici nel gustare le buonissime caramelle golose al miele dell'Azienda Agricola " Michelangelo" FINALMENTE QUALCOSA DI VERAMENTE GENUINO!!



Foto: la Signora Rosy con l'amica alla guida del Granduca GT

Rosy non sei da meno degli uomini" e sono partita. Una grande emozione portarlo, sembra realmente che inizia la vacanza (a differenza dei viaggi in auto nei quali devi raggiungere alberghi o agriturismo, ecc.) poi un mezzo realmente sicuro ma anche sportivo perché dopo aver preso sicurezza sulla strada, con una certa facilità sono riuscita a superare tir o mezzi pesanti. Arrivati sul luogo, cioè Loricca, in un campeggio favoloso, "Lago Arvo", dovevo effettuare una manovra in prossimità di una ripida discesa. Allora ho chiamato il mio skipper Mario (mio figlio) che con serenità mi incoraggiava a fare manovre, perché entusiasta che la

mamma fosse riuscita a guidare il camper. Mio marito ci ha raggiunto il giorno dopo il nostro arrivo, ma, credetemi, la prima cosa che ha fatto è stata controllare ogni punto del camper per accertarsi che tutto fosse andato bene. Sicuramente vi avrò annoiato nel raccontare dall'era primitiva le nostre esperienze, ma qualche volta questi racconti o esperienze servono per confrontarsi.

Saluto Rosy e Gianni.

IN MOTO... CON IL CAMPER

Il pilota Domenico Colucci (1989) partecipa al C.I.V. (Campionato Italiano Velocità) con una Ducati 1000 SS (Super Sport) e utilizza per i suoi spostamenti un meraviglioso motorhome Arca 720 GLM.



A Bernalda rivive un'antica piazzetta Su iniziativa di Anna Sgarrino in ricordo della sorella Eleonora

A Bernalda la piazzetta della memoria dedicata a tutti i cittadini. Un gesto di amore non solo per la propria sorella scomparsa ma anche in onore dei concittadini e della propria terra. Un'iniziativa per ora unica che potrebbe esser emulata e produrre un arricchimento del territorio. Il gesto è stato voluto e attuato dalla signora Anna Sgarrino in ricordo della amata sorella Eleonora, scomparsa il 15 maggio 2008. L'iniziativa ha trovato il favore dell'allora Sindaco Francesco Renna e dei cittadini che adesso

finalmente godono di una zona verde e ben allestita. La signora Sgarrino, infatti, ha voluto rendere più ridente un'area in semiabbandono con prato inglese e un bel Leccio ("che tanto ricorda mia sorella Eleonora grazie alla sua solidità"). Inaugurata il 5 giugno 2009 con la presenza del Sindaco, di alcuni cittadini e di Loredana Luisi (direttrice responsabile di Campeggiando), attualmente viene curata e mantenuta dalla signora Sgarrino che continuerà a prendersene cura.



Foto n.1



Foto n.2

Foto n.1: da sinistra: Don Angelo Tataranni, Michele Calò, Francesco Renna, Anna Sgarrino, Loredana Luisi, Tina Cardinale e Grazia Loporchio

Foto n.2: l'area verde in ricordo di Eleonora. In primo piano il tiglio, il leccio e a sinistra l'ulivo



"SULLA COSTA" PUGLIESE: 970 KM DI LITORANEA IN CAMPER

Prima tappa: spiaggia di "Pane e Pomodoro", Bari



È terminata il 30 agosto a Mola di Bari l'iniziativa "Sulla Costa", un tour in camper organizzato dalla Regione Puglia per far conoscere alle città costiere il Piano regionale delle coste, promosso dall'assessorato regionale alla Trasparenza e Cittadinanza attiva. Sono 24 i comuni (e le tappe), per un totale di 970 Km di costa, coinvolti in questa iniziativa partita il 4 agosto a Bari che ha visto 3 giovani studiosi di materie ambientali cimentarsi in questo nobile viaggio in camper. Si è scelto questo mezzo di trasporto,

gentilmente messo a disposizione dalla Luisautocaravan S.p.a. di Bari, perché da sempre simbolo di amore per la natura e rispetto per l'ambiente ma anche per garantire le comodità e i comfort tipici di tali veicoli. Principi cardine del Piano approvato dalla Regione sono la protezione dell'ambiente naturale, attraverso la disciplina dell'utilizzo di tale zona; la promozione sui litorali dello sviluppo sostenibile del turismo; e, infine, garantire a tutti i cittadini il godimento della costa. I parametri utilizzati dagli

studiosi per elaborare tale Piano delle coste sono stati principalmente due: la criticità dell'erosione dei litorali sabbiosi e la sensibilità ambientale della costa. L'obiettivo del tour del camper "Sulla costa", quindi, è quello di coinvolgere i cittadini, le associazioni presenti sui territori, a poter dire la loro sull'iniziativa e avere degli strumenti informativi di quella che è la propria costa. A vincere il bando e quindi ad organizzare il tour è stata la Loud, un'agenzia di pubblicità e comunicazione nata a Trieste e

caratterizzata dalla voglia di rispettare alla lettera la propria mission aziendale: essere autentici ad ogni costo. I punti di forza di Loud risiedono in un approccio al lavoro che è scapigliato ma allo stesso tempo metodico, nella giovane età dei suoi componenti e nel network di conoscenze e di collaborazioni che è in grado di attivare, all'occorrenza, per garantire la realizzazione di prodotti che hanno un respiro ampio e sono lontani da qualsiasi elemento di provincialità.